



Segreterie regionali del Veneto



*# Contratto Subito*

**SCIOPERO REGIONALE**

DEI SERVIZI PUBBLICI

**26 maggio tutti a Venezia!**

CONCENTRAMENTO PIAZZALE S. LUCIA ORE 14.30  
Comizi Campo San Geremia



Per questo comparto è necessario consolidare la struttura della contrattazione che oggi è basata su due livelli fondamentali - nazionale e integrativo con ruoli specifici e definiti - e un terzo livello regionale/di Ente, per riportare alla contrattazione e al confronto le materie che sono state sottratte negli ultimi anni.

## FUNZIONI CENTRALI

**INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE:** anche se la gestione delle relazioni sindacali è principalmente centralizzata, i lavoratori devono essere protagonisti utilizzando queste leve fondamentali per innovare e migliorare il sistema dall'interno, valorizzando l'apporto delle rappresentanze sindacali a tutti i livelli.

**REGOLE UNIFORMI E RISORSE CERTE:** materie fondamentali come ad esempio: organizzazione del lavoro, carenza di organici, occupazione, mobilità, orari di lavoro e conseguente apertura sportelli, transizione verso nuovi modelli organizzativi, ecc.. devono essere oggetto di confronto tra i soggetti, a partire dai posti di lavoro e devono avere regole uniformi per tutte le amministrazioni centralizzate. I fondi integrativi devono poter contare su risorse certe e devono essere garantiti con continuità, contrariamente all'incertezza e ai tagli ai quali abbiamo assistito in questi ultimi anni. E' necessario rivedere i criteri di base da cui partire per valutare i livelli di servizio, impostando il sistema della funzionalità della performance organizzativa. Ogni contratto integrativo deve contenere regole e clausole tali da garantire trasparenza, legalità e salvaguardia dell'occupazione.

**SEDI COMUNI NEL TERRITORIO E DECENTRAMENTO DELLE ATTIVITÀ:** devono essere rivisti i servizi offerti ai cittadini e la loro qualità, anche attraverso l'individuazione di sedi comuni nel territorio in modo che la loro distribuzione ed erogazione sia la più ampia e vicina possibile al cittadino.

**INVESTIMENTI TECNOLOGICI, FORMAZIONE, COMPETENZE:** è necessaria una vera informatizzazione centralizzata delle procedure, con messa in rete degli uffici anche periferici e l'ampliamento del dialogo tra cittadino e P.A., oggi ancora molto scarsa. A rafforzamento di tale percorso si deve procedere, anche al fine di rispondere alle legittime aspirazioni di crescita professionale dei lavoratori e per un miglioramento costante del servizio, con piani di formazione appropriati e di riqualificazione, come indispensabile elemento e complemento di valorizzazione delle competenze.

**ORGANICI ADEGUATI E CONTRASTO ALLE ESTERNALIZZAZIONI:** è indispensabile prevedere nuove assunzioni, perché a causa del blocco del turn-over e del costante depauperamento conseguente all'applicazione della spending review, molte amministrazioni si stanno avvicinando alla paralisi; una per tutte la Giustizia, che tra l'altro produce ricchezza e incide sull'economia del Paese, secondo la Banca D'Italia, per un punto di Pil annuo. Inoltre, ogni sede di contrattazione decentrata deve avere la possibilità di proporre alle proprie strutture centrali la valutazione dell'impatto, in termini di qualità e occupazionali, relativamente alle scelte di esternalizzazione dei servizi e all'opportunità di riportare all'interno attività precedentemente affidate all'esterno.

**SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO:** è indispensabile sia come strumento di prevenzione, sia come promozione del benessere psicofisico del personale e sia per garantire l'utenza.